



L'IMPATTO DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI SARÀ POSITIVO PER TUTTO IL SISTEMA PAESE

Cortina 2026 volano per l'Italia

Lo sport vale l'1,5% del pil ma solo cogliendo l'opportunità del Pnrr e dei prossimi eventi ospitati, in primis le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina, potrà trainare la ripresa socio-economica nazionale

DI SILVIA VALENTE

Lo sport è tra i settori maggiormente strategici e dinamici in Italia e rappresenta dunque un tassello fondamentale per la ripresa civile, sociale ed economica del Paese. L'industria dello sport, infatti, rappresenta l'1,5% del pil, coinvolge 26 mila imprese e dà lavoro a oltre 200 mila addetti nei vari comparti. Per giunta, l'export di articoli sportivi si è mostrato più resiliente alla pandemia di quello complessivo dei beni italiani per poi segnare un +30% nel 2021, quasi il doppio del totale nazionale, anche grazie ai successi conseguiti dagli atleti azzurri. A tutte queste conferme in numeri dell'importanza dello sport vanno però sommati i benefici immateriali, ossia l'effetto moltiplicativo non quantificabile dell'industria sportiva italiana in quanto in termini «culturali, sociali e di prestigio all'estero», ossia dalla riqualificazione urbana al turismo, dall'inclusione sociale al-

lo digitalizzazione dalla sostenibilità al benessere psicofisico degli italiani. Così Giovanni Malagò, presidente del Coni, ha aperto il Forum del Comitato Leonardo, quest'anno dal titolo *Sport e Imprese. What's Next?*. Lo sport italiano ha però potenzialità ancora inesprese. Se da un lato vanno risolte diverse problematiche interne al settore - come il basso numero di sportivi e gli elevati gender e age gap - dall'altro vanno colte senza indugio le opportunità in arrivo, in particolare il miliardo previsto dal Pnrr per il settore sportivo e i prossimi grandi eventi che si terranno in Italia, in primis le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026. Stando alle stime realizzate dalla Luiss per il Comitato Leonardo sotto la guida del Prorettore per la Ricerca dell'Ateneo, Stefano Manzocchi, infatti, l'evento farà aumentare la domanda per lo sport di un valore fissato al livello convenzionale di un miliardo di eu-

ro e così le risorse cresceranno di 1,2 miliardi nel comparto e di oltre un miliardo nei settori collegati. Dunque l'aumento di un miliardo nella domanda comporterà un effetto diretto, indiretto e indotto sull'economia italiana di 2,9 miliardi, un effetto moltiplicativo di 2,9 punti. Per di più, la maggior domanda di beni e servizi renderà necessario un aumento della produzione per le imprese sportive fornitrici e quindi genererà quasi 13 mila posti di lavoro, oltre 9 mila nel comparto sportivo e 3,7 mila nei settori collegati, soprattutto nei servizi. E ancora, con l'aumento di domanda, per ogni euro di valore aggiunto ne verranno indirettamente generati altri 0,46 a valle della catena di fornitura. Infine, all'aumento di valore aggiunto e d'occupazione corrisponderà un incremento del reddito di circa 320 milioni di euro, di cui 225 proprio nello sport. (riproduzione riservata)



Giovanni Malagò